

Politica e poltrone

Ferrara

«Edi...»

attualmente abbiamo oltre ottocento iscritti e circoli praticamente in ogni comune».

Dunque, quanto pensate di ottenere a Ferrara?

«Mi aspetto almeno un risultato prossimo al 20% delle preferenze».

Rispetto al 2019, si configurerebbe uno scenario con equilibri completamente diversi.

«All'interno della coalizione di centrodestra all'epoca il nostro peso specifico era davvero limitato, seppur determinante per la vittoria. Oggi invece si sono ribaltate le prospettive, dunque penso sia legittimo che al no-



Il sindaco di Ferrara Alan Fabbri ha la fiducia del partito di Giorgia Meloni

Le nomine all'azienda casa

Acer, Palombo ancora presidente. Cherubini nel cda

FERRARA

Daniele Palombo, come anticipato dal nostro giornale, è stato confermato nella carica di presidente di Acer per il prossimo mandato di cinque anni. È stato votato all'unanimità dalla conferenza degli enti, formata dai 21 Comuni del territorio più la Provincia di Ferrara, riunita in Castello Estense. L'organo assembleare, con identica votazione, ha poi eletto Chiara Scaramagli (espressione di Fratelli d'Italia) e Sabrina Cherubini (membro del cda in quota di minoranza) nel nuovo Consiglio di amministrazione dell'Azienda, la cui composizione è completata dal presidente. Ultimo voto, sem-



Il presidente Daniele Palombo

pre unanime, dell'assemblea è stato quello per la composizione del nuovo collegio dei revisori dei conti, nel quale entrano Roberta Curci e Paolo Orsatti. Per completare quest'ultimo organismo si attende ora la nomina del nuovo presidente da par-

te della Regione Emilia-Romagna. «Sono state decisioni importanti - commentano il sindaco di Ferrara, Alan Fabbri e il presidente della Provincia, Gianni Padovani - perché tutte prese all'unanimità, in un momento in cui c'è bisogno di unità per l'azione complessiva di governo del territorio provinciale, specie in merito a un tema cruciale come la casa». «Ringraziamo dunque - concludono i due amministratori che possiedono le quote maggiori di Acer, rispettivamente con il 30,58 e il 20 per cento - Daniele Botti e Roberta Ziosi del Cda uscente per l'attività svolta e auguriamo buon lavoro al nuovo organismo».

re. fe.

prensivo di relazioni e tabelle, sarà disponibile da lunedì 2 maggio sul sito aziendale. Nell'ambito delle principali risultanze si segnala il rilevante valore economico, tanto come costi verso il gestore quanto come ricavi per trasferimenti regionali, per i potenziamenti Covid svolti: oltre 1,6milioni di € di valore per 500.000 km e 27.000 corse in più. Preoccupa, nonostante direttamente interessi prevalentemente il gestore Tper, il forte incremento del prezzo dei carburanti. I progetti di investimento sono molto ambiziosi e articolati: nell'arco dei prossimi 5 anni e successivi: Ami prevede l'acquisto di oltre nuovi 150 bus alimentati in elettrico, metano liquido e idrogeno, con l'attivazione dei relativi impianti di carica e stoccaggio.